

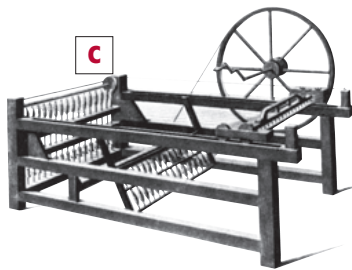
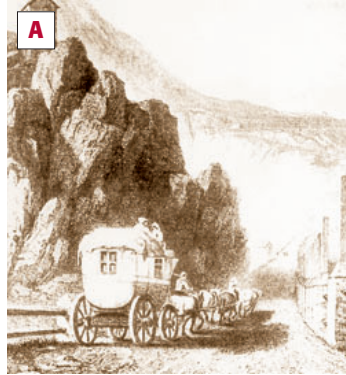
Il Seicento e
il Settecento

Parole per capire

1

Scegli per ciascuna parola la figura che la rappresenta. Attenzione: non devi adoperare tutte le figure.

- 1 fattoria
- 2 miniera
- 3 trasporti navali
- 4 carrozza
- 5 filatoio
- 6 inquinamento
- 7 elettricità



2

Completa ogni frase scegliendo la parola giusta tra quelle indicate.

- 1 Quando qualcosa cresce e si evolve si parla di (sviluppo, fine, inizio).
- 2 Nel Settecento l'Inghilterra controllava i commerci marittimi: questo vuol dire che aveva la (rivoluzione, popolazione, supremazia) sui mari.
- 3 Utilizzare il denaro guadagnato per acquistare nuovi macchinari e costruire nuove strutture vuol dire (investire, accumulare, spendere) il denaro.
- 4 Qualcosa che, bruciando, crea energia, come ad esempio il carbone, prende il nome di (ciminiera, fumo, combustibile).
- 5 Le diverse zone di una città prendono il nome di (locomotive, paesi, quartieri).
- 6 La persona che lavora in fabbrica prende il nome di (agricoltore, borghese, operaio).

Cose da sapere

Il Seicento e
il Settecento

Un breve riassunto e una domanda guidata per ogni paragrafo

1 LO SVILUPPO INDUSTRIALE COMINCIA IN INGHILTERRA

Negli ultimi decenni del Seicento la popolazione europea crebbe quasi del doppio e aumentò quindi la domanda dei prodotti. Nelle campagne inglesi molte terre comuni erano diventate da tempo di proprietà privata e ora si produceva anche per esportare. La ricchezza dell'Inghilterra proveniva dall'agricoltura, dalla voglia dei proprietari di investire il loro denaro e dal commercio marittimo. Per produrre di più, in minor tempo e senza aumento di prezzi fu quindi necessario passare a nuovi metodi di produzione, che utilizzarono l'energia del vapore.

Leggi a pagina 257-258 le caratteristiche della rivoluzione industriale, poi rispondi.

La rivoluzione industriale iniziata in Inghilterra verso la fine del Settecento

- A** terminò con l'invenzione della macchina a vapore
- B** fu caratterizzata da macchine, carbone e vapore
- C** si estese subito dopo nell'America settentrionale

2 CONSEGUENZE SOCIALI E AMBIENTALI DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Nelle fabbriche, spesso costruite in città, il lavoro venne diviso in una serie di operazioni semplici e ripetitive affidate a persone diverse. La vita degli operai era dura e povera, le loro case piccole e malsane. Nacquero anche i primi problemi di inquinamento.

Perché si cominciò a lavorare nelle fabbriche? Rileggi il primo paragrafo di pagina 261, poi rispondi.

Le prime fabbriche nacquero

- A** per costringere gli operai a lavorare di più
- B** perché la gente non accettava più il lavoro a domicilio
- C** perché le macchine sempre più grandi e numerose non poterono più trovare posto nelle case dei lavoratori

3 LO SVILUPPO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA IN ETÀ INDUSTRIALE

Si sviluppò l'industria chimica, utile soprattutto per la lavorazione dei tessuti. Il vapore fu applicato ai trasporti ed in particolar modo alle navi e ai treni. Si annunciava inoltre una nuova forma di energia, l'elettricità, per il momento ancora poco conosciuta.

Rileggi a pagina 265 perché la chimica ebbe grande sviluppo.

La chimica è

- A** la scienza che studia il vapore
- B** la scienza che studia le proprietà e le trasformazioni delle sostanze
- C** la scienza che studia i mezzi di trasporto